

**MESSAGGIO NO. 82 /2011****RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 62'500.-- QUALE
CONTRIBUTO MASSIMO AL CONSIGLIO PARROCCHIALE DI
SALORINO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA
PARROCCHIALE SAN ZENO**

Al Lodevole Consiglio Comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

PREMESSA

La Chiesa di San Zeno a Salorino è documentata a partire dal 1330 ed è divenuta parrocchiale nel 1601.

Il bell'edificio è posto in posizione privilegiata su un promontorio sopra il nucleo del villaggio, domina l'intero Mendrisiotto ed è iscritto da anni nell'elenco dei beni culturali cantonali.

Alla facciata esterna è addossato il grande portico che concede monumentalità all'edificio. Lo stesso ospita tre porte, di cui la centrale dà accesso alla chiesa. Sulla destra dell'edificio vi sono accostati il campanile e la casa parrocchiale. Sulla parte destra, congiunto al portico, c'era l'antico ossario eretto negli anni 1765-68, oggi trasformato in cappella di Sant'Antonio. Il bel sagrato fu costruito tra il 1668 e il 1772 da parrocchiani volontari con permesso speciale vescovile di lavoro festivo e con l'aiuto delle donne.

L'interno della chiesa presenta un'unica navata con volta a botte a due campate. Vi si trovano finte architetture aperte su cieli azzurri, popolati da putti volanti, recanti simboli di San Zeno e coroncine floreali. I dipinti esistenti risalgono al 1721 e sono attribuiti ai pittori Gaggini e Calvi.

Il presbiterio è circondato da una balaustra in marmo d'Arzo del XVII secolo. La volta è ornata da bellissimi stucchi che incorniciano cinque affreschi del Seicento.

L'altare fu sostituito nel 1762 allorché fu ampliato il presbiterio.

Sulla destra della navata trova posto la cappella del rosario, mentre a sinistra la cappella del crocifisso.

Lungo la navata della chiesa s'incontra la nicchia contenente la statua lignea dedicata al patrono San Zeno.

PROPOSTA D'INTERVENTO

Gli ultimi interventi di restauro risalgono agli anni 2000-2001, periodo in cui si effettuarono i tinteggi esterni delle facciate con i portoni d'ingresso, ed il risanamento generale del corridoio che porta alla canonica. Nella metà degli anni '80 si era provveduto al rifacimento generale del tetto mettendo così in sicurezza tutto l'edificio.



Lo stato di conservazione e i danni visibili alla volta per l'infiltrazione di acqua (sicuramente avvenuti in periodi precedenti il rifacimento del tetto) hanno spinto il Consiglio Parrocchiale di Salorino a prendere contatto con l'Ufficio Beni Culturali (UBC) e affidare l'incarico allo Studio A.T.R. di svolgere una prima verifica dello stato di conservazione della volta.

Il Consiglio Parrocchiale ha poi deciso, in collaborazione con l'UBC e dopo aver visto da vicino un settore della stessa, di fare eseguire una mappatura completa per capire l'origine delle screpolature e dei distacchi d'intonaco e definire una serie di strategie d'intervento. È stato inoltre deciso di effettuare almeno un rilievo interno della Chiesa, strumento conoscitivo fondamentale per intraprendere i futuri lavori di restauro.

Nel novembre 2010 lo studio di restauro A.T.R. ha consegnato un rapporto dettagliato relativo al consolidamento degli intonaci dipinti della volta della navata con un preventivo di spesa.

Preso atto di questa documentazione, il Consiglio Parrocchiale ha deciso di affrontare al più presto la tematica del restauro della volta della navata unitamente ai seguenti interventi in parallelo: volta del coro e del presbiterio, intonaci di parete, tinteggi delle pareti, restauro angeli in stucco, manutenzione elementi marmorei, trattamento arredo ligneo, nuovo arredo liturgico e impiantistica.

Gli interventi consistono in:

Volta navata

Ancoraggio degli strati d'intonaco alla struttura muraria. Rimozione delle efflorescenze e fissaggio della pellicola pittorica. Piccoli interventi d'integrazione pittorica.

Volta del coro e del presbiterio

Rimozione delle efflorescenze saline e fissaggio della pellicola pittorica. Piccoli interventi d'integrazione pittorica.

Tinteggi delle pareti

Ritinteggio generale dei fondi ripristinando i colori originali.

Angeli in stucco

Rimozione pellicola grigiastra.

Elementi marmorei

Lavori di fissaggio di parti mobili o stuccatura di parti sbrecciate.

Arredo ligneo

Piccole riparazioni agli stalli del presbiterio e del coro, alla bussola d'ingresso e alle porte interne con trattamento antitarlo e stesura di cera protettiva. Simile trattamento è previsto anche per il tempietto ligneo del fonte battesimale.

Presbiterio, nuovo arredo liturgico

Oltre a piccole riparazioni e stuccature all'altare e pulizia del gruppo scultoreo degli angeli, è previsto l'inserimento di una nuova mensa e di un nuovo ambone in marmo. Si dovrà quindi provvedere ad un sottofondo in betoncino armato, sia per motivi di natura statica, che di natura estetica.

Impiantistica

Sostituzione del bruciatore e adeguamento dell'impianto elettrico agli standard di sicurezza.



PREVENTIVO

Già dal 2010 la Parrocchia ha affidato all'Arch. Raffaele Cavadini il mandato di verificare le modalità d'intervento interno così come pure la proposta per il nuovo arredo liturgico del presbiterio.

Il costo preventivato dei lavori è di ca. Fr. 250'000.-- (IVA inclusa) suddiviso in:

- impianti elettrici	Fr.	3'000.00
- impianti di riscaldamento	Fr.	3'000.00
- intervento del restauratore	Fr.	58'272.00
- nuovo arredo liturgico	Fr.	15'000.00
- pavimenti	Fr.	25'000.00
- pulizia	Fr.	2'000.00
- intervento specialistico restauratore	Fr.	35'344.00
- onorario architetto e spese diverse	Fr.	76'856.15
- diversi e imprevisi	Fr.	10'600.00
- IVA	Fr.	18'325.80

Totale complessivo restauro **Fr. 247'397.95**

In data 14 febbraio 2011 il Consiglio Parrocchiale di Salorino ha introdotto all'attenzione del Municipio la richiesta di un sostegno in quanto la loro disponibilità finanziaria è assai limitata.

Nel contempo sta allestendo il dossier del progetto, comprensivo del piano di finanziamento, da sottoporre all'Ufficio dei Beni Culturali di Bellinzona per esame e approvazione, nonché per l'ottenimento del sussidio cantonale.

Per analogia agli intenti municipali di appoggiare il restauro di altri beni culturali con un contributo pari a quello stanziato dal Cantone, l'Esecutivo, dopo attento esame della documentazione che ha evidenziato la bellezza e la particolarità di questo bene culturale, ha deciso di finanziare i costi di restauro con un contributo pari al 25% dei costi consuntivi, ritenuto un contributo massimo di Fr. 62'500.--.

La Chiesa di San Zeno è un monumento di valore storico ed artistico ed un punto di riferimento importante per la nostra Città e soprattutto per il Quartiere di Salorino, che merita sicuramente di essere salvaguardato e tramandato alle generazioni future.

Il Municipio ritiene perciò giustificato assegnare un contributo massimo straordinario di Fr. 62'500.-- quale partecipazione del Comune a questo importante intervento di restauro conservativo.



Fatte queste premesse confidiamo nell'approvazione di codesto On.do Consiglio.

Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, mentre ci permettiamo proporvi, Signori Presidente e Consiglieri di

RISOLVERE

- 1. È concesso un credito di Fr. 62'500.-- quale contributo massimo al Consiglio Parrocchiale di Salorino per i lavori di restauro della Chiesa Parrocchiale San Zeno, ritenuta una partecipazione pari al 25% dei costi consuntivi.**
- 2. La spesa sarà registrata a consuntivo del conto investimenti - voce no. 562 "Contributi propri a enti pubblici".**
- 3. Il credito dovrà essere utilizzato entro il 31 dicembre 2013.**

Il Messaggio viene demandato all'esame della Commissione della Gestione.

Con osservanza.

Per la Municipalità:

Il Sindaco:
Lic.oec.HSG C.Croci

Il Segretario:
Lic.Rer.Pol. M.Demenga

Allegata: Documentazione restauri Chiesa Parrocchiale San Zeno Salorino